



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

<input type="checkbox"/>	ORIGINALE
<input checked="" type="checkbox"/>	COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67
del 10.10.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE RICHIESTA DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI DI CUI AL PROGRAMMA "6000 CAMPANILI" CON IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA COMUNALE.

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 11,40 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore		X

Partecipa il Segretario comunale PAPPACENA Dr.ssa Marilena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione di questa Amministrazione presentare domanda di contributo nell'ambito del Primo Programma "6000 Campanili", al fine di reperire i fondi necessari per la realizzazione di un intervento di riqualificazione funzionale della palestra comunale;

VISTE:

- la deliberazione G.C. n. 13 del 26.02.2013;
- la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 54 del 18.09.2013 con cui si conferiva l'incarico tecnico per la predisposizione della progettazione per i lavori in parola all'Arch. Roberto Gazzola con studio in Galliate (NO) via Indipendenza n. 16;
- la deliberazione G.C. n. 64 del 24.09.2013 con cui si dava approvazione del progetto preliminare denominato "Riqualificazione funzionale della palestra comunale" consegnato dall'Arch. Roberto Gazzola in data 19/09/2013 (prot. n. 4518);
- la deliberazione G.C. n. 65 del 24.09.2013 con cui si dava approvazione del progetto definitivo denominato "Riqualificazione funzionale della palestra comunale" consegnato dall'Arch. Roberto Gazzola in data 24/09/2013 (prot. n. 4596);

PRESO ATTO che in data 09/10/2013 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale gli atti relativi al Programma "6000 Campanili" comprendenti la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, lo schema di richiesta di contributo e lo schema di disciplinare tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali ed il Comune di Biandrate;

DATO ATTO che come R.U.P. dell'opera di che trattasi, è confermato l'Arch. Giovanni Regis, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, nominato con deliberazione G.C. n. 65 del 24.09.2013;

VISTE la richiesta di contributo finanziario, la relazione illustrativa del RUP, il disciplinare che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Villata, atti allegati alla presente Deliberazione e di cui ne sono parte integrante;

VISTI:

- il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.R. 207/2010;
- il redigendo Bilancio di previsione 2013;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
PARERE FINANZIARIO	Favorevole	10.10.2013	Dott.ssa Marilena Pappacena	F.lo
PARERE TECNICO	Favorevole	10.10.2013	Arch. Giovanni Regis	F.lo

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. **DI APPROVARE** la richiesta di contributo finanziario, la relazione illustrativa del RUP, il disciplinare che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Biandrate, atti allegati alla presente Deliberazione e di cui ne sono parte integrante;
2. **DI CONFERMARE** la nomina a R.U.P. dell'opera di che trattasi, già conferita all'Arch. Giovanni Regis, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, con deliberazione G.C. n. 65 del 24.09.2013;

3. **DI COMUNICARE** il presente atto ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI

ALL. 3

SCHEMA DI DISCIPLINARE

TRA:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - rappresentato dal- domiciliato per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – CF 97439910585 - Via Nomentana, 2 – Roma

E

Il Comune di BIANDRATE (prov. di NOVARA) rappresentato da PIGAT LUCIANO domiciliato per la carica presso COMUNE DI BIANDRATE – CF 00310870035 Piazza C. Battisti n. 12

Premesso:

- che il comma 9 dell'art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, destina l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione del primo Programma "6.000 Campanili" concernente interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- che, in ottemperanza al suddetto comma è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - e l'ANCI, approvata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicata sulla G.U.R.I, con la quale sono stati disciplinati i criteri per

l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo Programma "6000 Campanili";

- che al finanziamento del suddetto Programma si è provveduto mediante l'iscrizione dell'importo di 100 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale, Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, per l'anno 2014 a valere sul fondo istituito ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, in deroga alle procedure di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- che, nell'ambito del primo programma "6000 Campanili", il Comune di BIANDRATE (NO) ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento di RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA COMUNALE per l'importo di € 548.639,08 ;
- che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse al finanziamento;
- che è necessario stipulare il presente atto per disciplinare i reciproci impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di BIANDRATE
- che il presente disciplinare è sottoscritto in forma digitale dalle parti ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 in data.....;

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

Art. 2 – Condizioni generali

Il disciplinare regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali (d'ora in poi Ministero) e il Comune di BIANDRATE (NO) (d'ora in poi Comune) in relazione al finanziamento relativo all'intervento: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA COMUNALE così come individuato nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati dal primo programma "6000 Campanili".

Art. 3 - Importo del finanziamento

1. L'importo del finanziamento concesso è pari ad €
2. E' a carico del Comune ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.
3. Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero e a conservare agli atti la documentazione di spesa.

Art. 4 – Erogazione dei finanziamenti

1. All'atto dell'approvazione del Contratto di appalto da parte del Comune beneficiario, il Comune stesso provvederà ad inviare il provvedimento di approvazione, contestualmente al Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, direttamente al Ministero dandone informazione all'ANCI.
2. Il contributo finanziario sarà erogato dal Ministero, successivamente al perfezionamento delle procedure di messa a disposizione delle risorse sul capitolo di competenza ed al successivo impegno contabile delle stesse, secondo le seguenti modalità:
 - **60%** dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune del processo verbale di consegna lavori di cui all'articolo 154 del DPR 207/2010, che dovrà avvenire nel termine indicato all'art. 4 lettera b) linea 2) della Convenzione tra Ministero ed ANCI.
 - **35%** entro 60 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate;
 - **saldo 5%** alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.
3. I ribassi d'asta o altre economie di spesa, potranno essere utilizzati dal Comune per le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e che, redatte ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, dovranno trovare copertura economica nell'ambito del Quadro Economico finanziato nonché per eventuali ulteriori spese tecniche riconducibili alla gestione dell'intervento.
4. In relazione ad un'eventuale perizia di variante in aumento sarà erogata, su richiesta del Comune, una rata corrispondente al maggiore importo pari alla differenza tra il Quadro Economico rimodulato a seguito di tale perizia ed il precedente risultante dal ribasso d'asta.
5. Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento erogato dal Ministero a valere sul fondo per il Programma "6000 Campanili", sono a carico del Comune.
6. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Art. 5 – Esecuzione dei lavori

L'intervento oggetto del finanziamento da parte del Programma "6000 Campanili" dovrà essere realizzato in conformità alla proposta presentata e finanziata, nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Verifiche

1. Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, verifiche sull'esecuzione delle opere.
2. Il Comune dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed ai cantieri e, in particolare, dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

3. Tali verifiche non sollevano comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Art. 7 – Collaudo

1. I lavori previsti nell'intervento saranno sottoposti a collaudo nei limiti e nei termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge a partire dalla data di ultimazione dei lavori.
2. Il Comune comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto del disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte.
3. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il Comune che ne assumerà il relativo eventuale onere con le somme appositamente indicate nel Quadro Economico dell'intervento.

Art. 8 - Condizioni specifiche

Il Comune assicura che non sussistono impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Art. 9 – Durata del disciplinare

Il disciplinare dura fino alla definizione dei rapporti finanziari con il Comune.

Art. 10 – Rapporti con i terzi

1. Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.
2. Il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto del presente disciplinare.

Art. 11 – Accreditamento delle erogazioni

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dall'art. 4 saranno accreditate dal Ministero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara sul c/c di Tesoreria indicato dal Comune.

Art. 12 - Esecutorietà del disciplinare

Si dichiara espressamente che il presente disciplinare, è vincolante fin da ora per il Comune e diverrà impegnativo per il Ministero solo dopo essere stato approvato e reso esecutivo nei modi di legge ed avrà efficacia successivamente all'impegno dei fondi che ne garantiscono la copertura economica.

Art. 13 – Conservazione degli atti

Il presente disciplinare è sottoscritto dall'Amministrazione in forma digitale e sarà conservato in apposita banca dati.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Il Sindaco del Comune di BIANDRATE.

Data _____



6000 Campanili



ALL. 2

SCHEMA DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO -

Comune di BIANDRATE Prov. NOVARA
Tel 0321/83122 fax 0321/838219
CF 00310870035 e-mail PEC biandrate@pcert.it

Il sottoscritto LUCIANO PIGAT Sindaco del Comune di BIANDRATE, **chiede di accedere ai finanziamenti di cui al Programma "6000 Campanili"** per l'intervento denominato: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA COMUNALE per il quale l'importo complessivo risultante dal Quadro Economico è pari ad € 548.639,08.

Pertanto alla presente istanza **allega la seguente documentazione** richiesta ed elencata nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'A.N.C.I.

a) Delibera di Giunta Comunale nella quale viene esplicitamente:



- approvata l'istanza di contributo finanziario;
- approvata la nomina (o confermata di nomina) del Responsabile del Procedimento;
- approvata la relazione illustrativa dell'intervento di cui al punto b) per il quale si presenta l'istanza, a firma del Responsabile del Procedimento;
- approvato il disciplinare, di cui alla successiva lett. e), che regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Comune, redatto secondo il modello "Schema di disciplinare" allegato alla Convenzione (All. 3) che, nel caso il Comune stesso dovesse rientrare nel primo Programma "6000 Campanili", sarà per lo stesso vincolante.

b) Relazione illustrativa del RdP, apposta per la richiesta di finanziamento:



- la natura e le caratteristiche principali dell'intervento;

- lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento con impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara entro il 28 febbraio 2014 e comunque entro 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare ed a procedere alla consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni;
- elenco dei pareri, permessi e nulla osta necessari all'approvazione e all'avvio dell'intervento e dichiarazione del relativo possesso con indicazione degli estremi della loro relativa acquisizione;

allegati alla Relazione:

- la delibera di approvazione del progetto e l'elenco dei relativi elaborati;
- il cronoprogramma dei lavori;
- il Quadro Economico dell'intervento redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.207/2010, dove dovranno essere specificate anche le eventuali spese già sostenute dal soggetto richiedente pur se le stesse non sono ammissibili al finanziamento;

c) **Gli elaborati grafici, tra quelli del progetto approvato, idonei a consentire l'inquadramento generale dell'intervento e sufficienti a verificarne la coerenza con le previsioni della norma.**

d) **Dichiarazione con indicazione del codice IBAN del Soggetto richiedente.**

e) **"Schema di disciplinare" compilato con tutti gli elementi identificativi dell'intervento e del Soggetto richiedente.**

Firmato: il Sindaco Luciano PIGAT

Ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 il sottoscritto LUCIANO PIGAT Sindaco del Comune di BIANDRATE dichiara che gli allegati alla presente istanza sono conformi agli originali.

Firmato: il Sindaco Luciano PIGAT



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara
Piazza C. Battisti 12
28061 BIANDRATE
Tel 0321/83122
Fax 0321/838219

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA COMUNALE

Il presente progetto descrive l'intervento di riqualificazione funzionale della Palestra del Comune di Biandrate. Si tratta di una struttura in cemento armato prefabbricato di rilevanti dimensioni sia in pianta che di altezza.

La Palestra, realizzata negli anni '90 utilizzando un capannone prefabbricato esistente, da alcuni anni è inutilizzata in quanto non più conforme alle varie normative (energetiche, sicurezza, antincendio, ecc.); l'abbandono della struttura, oltre a costituire uno spreco, ha provocato danni in particolare agli impianti.

L'obiettivo del progetto è pertanto quello di recuperare la struttura per riutilizzarla al meglio, adeguandola ai criteri funzionali attuali ed alle normative vigenti.

Il progetto intende rendere funzionale la struttura ed adeguarla alle normative vigenti, in particolare si prevede di intervenire dal punto di vista energetico per contenere le dispersioni termiche agendo sull'involucro (serramenti, pareti opache, copertura) e sulla parte impiantistica sostituendo la caldaia ed il sistema di distribuzione del calore; si prevede inoltre l'adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico, idrico sanitario e la sistemazione esterna con il rifacimento della pavimentazione e sistemazione dell'impianto fognario.

E' prevista una serie di interventi finalizzati al riutilizzo della palestra e di complessiva messa a norma, in modo da poter ottenere tutte le certificazioni necessarie alla riapertura delle attività, attraverso l'efficientamento del sistema edificio ed impianto con la realizzazione di un contenimento delle dispersioni termiche con un nuovo sistema di generazione dei fluidi termici, l'adeguamento dell'impianto elettrico e la sostituzione degli apparecchi illuminati; l'adeguamento dell'impianto idrico sanitario e la sostituzione delle tubazioni ammalorate; la sistemazione dell'area esterna.

L'intervento prevede un impatto positivo sull'ambiente perché riduce i consumi energetici con forte contenimento delle emissioni in atmosfera. Si interviene su un complesso edilizio esistente senza alterarne le dimensioni e le volumetrie; la struttura rimane inalterata e si agirà attraverso la sostituzione di componenti (finestre) e attraverso la posa di coibentazioni finalizzate al contenimento delle dispersioni. Gli interventi sulla parte impiantistica sono tutti volti alla sostituzione della caldaia che ha un'età di circa 20 anni.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 20 del DPR 207/2006 e s.m.i., si relaziona quanto segue:

a) Non è necessario acquisire alcuna autorizzazione di tipo paesaggistico, territoriale ed urbanistico in quanto l'immobile non è soggetto a vincoli di questo tipo.

L'approvazione della progettazione definitiva da parte della Giunta Comunale conterrà la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento essendo realizzato su immobili di proprietà Comunale adibiti a servizio pubblico.

b) L'intervento comporterà un significativo beneficio di ordine ambientale per la consistente riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera. La parte impiantistica relativamente al generatore di calore prevede prestazioni ambientali decisamente più elevate in termini di emissioni sia per la CO₂ sia per le altre

componenti NOx e PM10. La sostituzione di componenti dell'involucro edilizio prevede l'impiego di materiali certificati e idonei all'impiego in strutture sportive.

c) L'intervento ha un'alta valenza ambientale perché, oltre a contenere i consumi energetici e le emissioni, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 15 kW che va a sostituire una parte dei consumi energetici (circa il 10 %) proveniente da fonte fossile con una rinnovabile ad alta valenza ambientale. Tale aspetto sarà oggetto di azioni di informazione e comunicazione ai cittadini. Tutte le soluzioni costruttive adottate provengono da un'accurata scelta delle tipologie in commercio selezionate sulla base della idoneità all'utilizzo e delle prestazioni energetiche assicurate.

d) Non sono previste misure di mitigazione ambientale in quanto l'intervento rappresenta una riqualificazione energetica e funzionale dell'edificio; l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture non genera alcun impatto ambientale negativo ma rappresenta un inserimento tecnologico che non contrasta con la tipologia costruttiva.

e) Tutti gli interventi progettati rispettano le normative vigenti in materia di qualità dell'aria, di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il progetto preliminare è stato approvato con Delibera di G.C. n. 64 del 24.09.2013 ed il progetto definitivo con Delibera di G.C. n. 65 del 24.09.2013. L'Amministrazione si impegna ad approvare il progetto esecutivo ed alla pubblicazione del bando di gara entro il 28.02.2013 con la consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni.

IL Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Regis

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Luciano PIGAT

Dott.ssa Marilena PAPPACENA

F.to

F.to

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 22/10/2013

Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

F.to

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

F.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Biandrate, 22/10/2013



Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

Handwritten signature of Marilena Pappacena